



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Settore Politiche Educative
Istruzione

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE
TRA**

**IL COMUNE DI CREMONA -
SETTORE POLITICHE EDUCATIVE E ISTRUZIONE
E**

FEDERAZIONE ORATORI CREMONESI

per il sostegno alle attività promosse dalle parrocchie aderenti alla Federazione Oratori Cremonesi (F.O.Cr.) con finalità sociali, educative, formative e culturali per l'anno 2026.

In attuazione della Deliberazione di Giunta Comunale n _____ del _____

Tra

Comune di Cremona, Piazza del Comune n. 8 (C.F. 00297960197), rappresentato da _____, nata a _____, in qualità di Direttore del Settore Politiche Educative e Istruzione, di seguito denominato "**Comune**"

e

Federazione Oratori Cremonesi, Via Sant'Antonio del Fuoco 9/a (C.F. 80005460193), rappresentata da _____, nato a _____ in qualità di Presidente della Federazione Oratori Cremonesi di seguito denominata "**F.O.Cr.**"

si conviene quanto segue.

ART. 1 Finalità

1. Il Comune di Cremona e la Federazione Oratori Cremonesi attuano interventi per sostenere il miglioramento della condizione di bambini, adolescenti e giovani nel territorio; le reciproche collaborazioni già realizzate hanno portato risultati positivi contribuendo a delineare un sistema integrato di interventi e servizi per i diretti beneficiari e per tutto il territorio cittadino.
2. Il Comune di Cremona e la Federazione Oratori Cremonesi ritengono prioritaria una politica di supporto alle famiglie, ai minori e ai giovani orientata a valorizzare le risorse e le competenze di cui sono portatori nello sviluppo della comunità: una politica integrata che privilegia l'accompagnamento educativo, la partecipazione attiva, il protagonismo giovanile accogliendo la prospettiva di integrazione e collaborazione tra quei soggetti del territorio che esprimono impegno e attenzione concreta con continuità e competenza.
3. Il presente accordo ha come finalità principale mantenere l'esperienza di collaborazione per continuare ed ampliare il dialogo e il confronto tra il Comune di Cremona, le Parrocchie con i rispettivi Oratori per una politica sociale, educativa e culturale utile ed efficace sul territorio cittadino.

ART. 2 Oggetto

1. Oggetto dell'accordo di collaborazione è il sostegno da parte del Comune di Cremona alle



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Settore Politiche Educative
Istruzione

attività promosse dalle Parrocchie aderenti alla Federazione Oratori Cremonesi (F.O.Cr.) con finalità sociali, formative, educative e culturali.

Si riconosce il ruolo della F.O.Cr. quale soggetto promotore di attività, azioni e iniziative per il sostegno delle quali:

a) nell'ambito sociale e formativo sarà coinvolta in progettazioni e/o accordi di partenariato, sia finalizzate all'accesso a fondi extracomunali che non, attraverso il Settore Politiche Sociali e il Servizio Informagiovani, riconoscendola quale soggetto portatore di una propria identità e funzione sociale specifica all'interno della rete dei servizi

b) nell'ambito educativo, oltre a quanto previsto per l'ambito sociale al punto a), potrà essere beneficiaria di contributi economici, approvati sulla base di specifiche progettazioni preventivamente condivise, che siano destinate al supporto e all'accompagnamento educativo di bambini/ragazzi e delle loro famiglie, che rientrino pertanto nell'ambito della programmazione locale in tema di educazione e istruzione, attraverso il Settore Politiche Educative e Istruzione, con particolare riferimento alle azioni di:

- supporto al raggiungimento del successo scolastico
- prevenzione della dispersione scolastica nel senso più ampio del termine, che il Settore esercita in collaborazione con il Settore Politiche Sociali quale obiettivo strategico dell'amministrazione,
- supporto ai ruoli educativi familiari nel contesto della rete extrascolastica, in particolare nel periodo estivo, ma anche attraverso l'educazione sportiva
- formazione di animatori ed educatori impiegati nelle svariate attività oratoriane, che rientrano negli ambiti specifici di questo accordo

c) nell'ambito culturale la Giunta Comunale, nel valutare le richieste di patrocinio e collaborazione inoltrate dalla F.O.Cr. che implicino la richiesta di concessione totalmente o parzialmente gratuita di supporto logistico per iniziative ed eventi, terrà in considerazione l'esistenza del presente accordo.

2. Il Comune, per progettazioni che rientrino pertanto nell'ambito della programmazione locale in tema di educazione e istruzione di cui al punto 1, lettera b), potrà mettere a disposizione un contributo annuo determinato dalla Giunta Comunale, stanziandolo nel proprio bilancio di competenza, in base alle risorse effettivamente disponibili, e assegnandolo alla F.O.Cr. a seguito della presentazione di progetti da parte della stessa, nonché della rendicontazione puntuale delle attività effettivamente svolte.
3. Le Parrocchie e gli oratori sono riconosciuti quali soggetti del sistema sociale integrato che, grazie alla presenza diffusa sul territorio cittadino, garantiscono alla comunità locale un'attenzione per la promozione della persona nella sua interezza. Sono luoghi di aggregazione, educazione e sostegno alla famiglia, capaci di promuovere la partecipazione giovanile potendo contare sulla presenza di figure volontarie nell'ottica di sviluppare interventi volti a diffondere la consapevolezza di una cultura della solidarietà sociale diffusa e partecipata.

ART. 3 Criteri di valutazione dei progetti

1. Gli interventi finanziabili da parte del Comune di Cremona sono volti in generale a sostenere l'esistenza di presidi territoriali con funzione sociale ed educativa che costituiscono un potenziamento della rete dei servizi socioeducativi esistenti, integrandosi con essa. Essi devono in particolare essere finalizzati al contrasto della povertà educativa e alla concreta realizzazione del diritto di ogni cittadino di accedere a tutti i gradi del sistema scolastico e formativo, intervenendo per rimuovere degli ostacoli di ordine sociale, economico e culturale che si frappongono alla piena realizzazione di tale diritto. È possibile inoltre finanziare interventi con finalità educative e di conciliazione per il periodo estivo.
2. I progetti presentati dalla F.O.Cr., redatti su apposita scheda preparata dal Comune, per essere ritenuti ammissibili al supporto economico ai fini del presente accordo di



collaborazione devono rientrare nelle aree di intervento di cui all'art. 2 comma 1 lettera b) e dovranno rappresentare le spese sostenute dalle parrocchie o dagli oratori per la qualificazione dell'attività svolta come ad esempio la presenza di risorse umane impiegate retribuite o altre spese vive relative alla realizzazione di tali attività.

3. I criteri di valutazione delle proposte prenderanno in considerazione, oltre alla tipologia delle attività e alla presenza di personale a pagamento, l'eventuale cofinanziamento e l'impatto in termini di numero di destinatari e la presenza di educatori e collaboratori volontari, considerato indispensabile valore aggiunto delle attività oratoriane.
4. La valutazione sui singoli progetti sarà espressa dall'Ufficio preposto del Settore Politiche Educative e Istruzione a seguito di istruttoria interna e riepilogata in un giudizio sintetico che determinerà la conformità del singolo progetto ai fini dell'approvazione di un contributo complessivo per tutte le iniziative proposte entro il 28 febbraio. L'approvazione avverrà da parte del Direttore del Settore Politiche Educative e Istruzione.
5. Dopo il ricevimento delle relazioni sull'attività svolta e di una rendicontazione puntuale delle spese effettivamente sostenute da parte della F.O.Cr. e delle Parrocchie coinvolte con progetti, che prevederà la presentazione di copia della documentazione di spesa, redatte su apposita scheda preparata dal Comune, il medesimo Ufficio verificherà l'effettiva realizzazione delle iniziative previste, il periodo di svolgimento e la congruità dei risultati raggiunti a seguito di istruttoria interna al fine della conferma della conformità del singolo progetto.

ART. 4 Impegni del Comune

1. Il Comune, attraverso il Settore Politiche Educative e Istruzione, provvede a:
 - a. definire con la F.O.Cr. un incontro di programmazione di ordine tecnico per ogni anno di riferimento per la condivisione delle problematiche emergenti e per la formulazione di ipotesi di intervento concordate e degli incontri operativi per il coordinamento tecnico tra i due soggetti al bisogno;
 - b. effettuare una valutazione di merito delle attività progettuali ammissibili sulla base di criteri di valutazione previsti dal presente accordo all'art. 3.
2. Il Comune si impegna a erogare un contributo economico il cui ammontare complessivo sarà determinato dalla somma di due componenti:
 - a) una prima quota, definita in base allo stanziamento di bilancio autorizzato nel Piano Esecutivo di Gestione;
 - b) una seconda quota, subordinata all'effettivo ricevimento del contributo previsto del "Fondo per le politiche della famiglia", di cui all'art. 1, comma 1252, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, e previa verifica della coerenza delle relative finalità con quelle del presente accordo.
3. Successivamente all'approvazione dei progetti pervenuti il pagamento del contributo avverrà con le seguenti modalità:
 - a. mediante un acconto del 50% della cifra annualmente individuata dalla Giunta comunale nell'ambito delle risorse effettivamente disponibili
 - b. a saldo con il restante 50% entro il 31 dicembre e a seguito di rendicontazione da parte della F.O.Cr. al Comune - Settore Politiche Educative e Istruzione dell'effettiva realizzazione delle attività previste e dei risultati raggiunti.
 - c. I contributi di cui al punto b) dell'art. 2 saranno liquidati previa verifica della coerenza delle finalità entro il 31/12/2026



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Settore Politiche Educative
Istruzione

4. Nell'ambito della realizzazione di un sistema territoriale integrato di interventi, la Giunta Comunale, nel valutare le richieste di patrocinio e collaborazione inoltrate dalla F.O.Cr. che implicino la richiesta di concessione totalmente o parzialmente gratuita di supporto logistico per iniziative ed eventi, terrà in considerazione l'esistenza del presente accordo.

ART. 5 Impegni di Federazione Oratori Cremonesi

1. La F.O.Cr., aderendo all'accordo di collaborazione con il Comune di Cremona, si impegna a:

- a) partecipare ad un incontro di programmazione di ordine tecnico per ogni anno di riferimento per la condivisione delle problematiche emergenti e per la formulazione di ipotesi di intervento concordate nonché a degli incontri operativi per il coordinamento tecnico tra i due soggetti al bisogno;
- b) trasmettere, a mezzo posta certificata, entro il 28 febbraio, le schede progettuali relative all'anno di riferimento delle singole parrocchie o degli oratori che compilano una scheda progetto elaborata dal Comune, in cui siano definiti gli obiettivi, le attività previste, i destinatari da raggiungere, le risorse di personale impiegato, la quantificazione della spesa prevista e l'eventuale cofinanziamento messo a disposizione dalla parrocchia;
- c) trasmettere, a mezzo posta certificata, entro un mese dalla conclusione dei progetti dell'anno di riferimento ovvero entro il 30 settembre, le schede di rendicontazione dei singoli oratori che compilano una scheda elaborata dal Comune, in cui siano definiti gli obiettivi e i destinatari raggiunti, il periodo di svolgimento delle attività e la quantificazione della spesa effettivamente sostenuta.
- d) collaborare con il Settore Politiche Sociali e con il Servizio Informagiovani nell'ambito sociale e della formazione della persona con la propria partecipazione ai tavoli di confronto quale soggetto della rete territoriale.

ART. 6 Disposizioni finali

1. Il presente accordo è vincolante per tutte le parti che lo sottoscrivono, per tutta la durata dell'accordo che ha scadenza il 31 dicembre 2026 con possibilità di proroga della scadenza al 31 dicembre 2027.

Cremona, _____

Comune di Cremona

Federazione Oratori Cremonesi
